Filiera agricola, Idea Agro raggiunge un accordo con Ingino di Atripalda

Scritto da Red.
Lunedì 11 Maggio 2020 12:01



MILANO – IDeA Agro, fondo tematico dedicato a investimenti in aziende della filiera agricola, gestito da DeA Capital Alternative Funds Sgr S.p.A. e guidato dal managing director Pier Felice Murtas, ha firmato un accordo vincolante per l'ingresso nel capitale di Ingino S.p.A. attraverso

un aumento di capitale fino a un massimo di € 8,5 milioni. Per il Fondo IDeA Agro si tratta – si legge in un comunicato – del quinto investimento dall'inizio della sua operatività, avvenuta subito dopo l'estate del 2018, dopo gli investimenti nelle filiere delle nocciole, delle noci, dell'uva da tavola biologica e degli uliveti intensivi di alta qualità.

Ingino S.p.A., con sede ad Atripalda (Avellino), è una società leader nella produzione, surgelazione, conservazione e commercializzazione all'ingrosso di castagne e di altri semilavorati a base di frutta; nel 2019, la società ha generato circa € 33,4 milioni di fatturato.

Con questa operazione di rafforzamento patrimoniale di Ingino S.p.A., IDeA Agro supporterà la famiglia Ingino nell'accelerazione del percorso di crescita della società, attraverso investimenti lungo tutta la filiera in cui essa opera, e consolidarne il ruolo di leadership nel suo mercato di riferimento in Italia e all'estero.

Michele Ingino ha commentato: "Con questa operazione daremo ulteriore slancio alla crescita e alla continuità della società gestita dalla nostra famiglia. Siamo sicuri che con il supporto di IDeA Agro riusciremo a raggiungere nuovi ambiziosi obiettivi, continuando a puntare sui nostri tratti distintivi e preservando il ruolo territoriale e le professionalità dei dipendenti".

Pier Felice Murtas ha commentato: "Siamo onorati di avere l'opportunità di contribuire alla storia imprenditoriale di Ingino S.p.A. Le capacità di Michele Ingino hanno portato la società a ricoprire una posizione di leadership nel mercato delle castagne e dei semilavorati a base di frutta surgelata. Con loro al nostro fianco vogliamo dare un ulteriore impulso a questa storia di eccellenza italiana".

La famiglia Ingino opera nel mercato castagne e marroni freschi fin dagli anni 60, divenendo in pochi anni leader e pioniera nelle forniture alla Gdo e sviluppando accordi con i produttori castanicoli in tutte le maggiori aree di raccolta in Italia.

Negli anni 80, la società ha ampliato il proprio business entrando nel settore della trasformazione e conservazione di castagne e marroni, frutta fresca, surgelata ed asettica. Allo stesso tempo, Ingino ha stretto accordi di filiera con i produttori agricoli che assicurassero forniture costanti, qualità controllata e massima attenzione alla tracciabilità e sicurezza alimentare.

La società movimenta ogni anno, a seconda dell'andamento stagionale dei raccolti, da 40.000 a 50.000 tonnellate tra castagne e frutta ed esporta i propri prodotti in diversi paesi nel mondo, ad una clientela che si occupa principalmente della produzione di confetture, prodotti dolciari, gelati e prodotti lattiero/caseari.

Il fondo, per la parte relativa al business, si è avvalso della consulenza della società di Advisory Ettore Fieramosca, con il team di progetto guidato dai partner Giuseppe Liso e Aurelio Latella. IDeA Agro, inoltre, è stato assistito nell'operazione, sotto il profilo legale, dallo Studio Legale Pavia e Ansaldo (team guidato dal partner Alberto Bianco) e, per la due diligence finanziaria, contabile e fiscale, da Grant Thornton (team guidato dal Partner Stefano Marchetti).

Nell'ambito dell'operazione, la famiglia Ingino è stata supportata per la parte legale dal Prof. Bruno Meoli, mentre il team di Colombo & Associati S.r.l., guidato dal partner Nicola Zambianchi, ha agito in qualità di advisor finanziario.